

Per quanto riguarda l'università c'è poco da essere contenti. Esaminando la percentuale di laureati tra i 30 e i 34 anni emerge dal Rapporto non soltanto che l'Italia è appena a metà strada dall'obiettivo fissato da Bruxelles, ma anche che rappresenta il fanalino di coda dell'Europa: 22,4% contro una media dell'Unione del 36,5%. Con una differenza anche qui abissale tra uomini e donne che riescono a conseguire il titolo universitario o post-universitario (17,7% contro 27,2%). Anche in questo comparto (istruzione terziaria), l'obiettivo italiano è stato ridimensionato rispetto al target europeo (26-27% contro il 40% comunitario). (Fonte: A. Giuliani, La Tecnica della Scuola 31-01-2015)